

Madrid Agosto 2008 - 3

Inviato da Administrator
mercoledì 01 ottobre 2008
Ultimo aggiornamento venerdì 19 settembre 2008

Il primo obiettivo della nuova giornata è la visita del Prado, che si trova a meno di dieci minuti a piedi dall'albergo, per cui mi incammino, faccio dieci minuti di fila ed entro. Lo avevo già visitato nel 2005 ma adesso voglio vederlo meglio, soprattutto alla mia maniera. mentre mi aggiro per le sale la mia attenzione viene richiamata da un signore, classico americano, scarpe da ginnastica, jeans, t-shirt azzurrina, in testa un cappello a metà tra la paglietta di Nino Taranto e quello di Walker Texas Ranger, ha un'aria stranamente familiare, me lo ritrovo davanti diverse volte ed alla fine, quando esco dal Museo, lo trovo seduto su un muretto appena fuori. Da lontano lo osservo bene, i lineamenti cominciano a dirmi qualcosa, sono sicuro che un attore americano, un noto caratterista, ma il nome mi sfugge senza speranze. Finita la visita al Prado decido di andare a vedere le tanto famose Torri Kio, quindi mi sobbarco un lungo viaggio in metropolitana fino alla Puerta d'Europa. La Stazione di testa della Metro mi ricorda un po' quella della Defense di Parigi, acciaio su acciaio, uscito alla luce del Sole mi ritrovo esattamente sotto le Torri. Devo fare i miei complimenti ai fotografi che fino ad oggi le hanno riprese, viste dal vivo infatti sono assolutamente insulse ed insignificanti. L'intera area è un cantiere e queste due torri pendenti all'uscita della Metropolitana danno un'idea da Day After, a vederle da sotto sembrano basse, molto basse, l'idea che mi faccio è che sia più alto il Pirellone, mi sembra difficile possano arrivare al secondo piano della Torre Eiffel, insomma una sola pazzesca ! Deluso mi avvio per il Paseo della Castellana verso Sud, non dopo vere fatto una foto alle Torri con auto, così da avere un punto di riferimento che evidenzi la loro bassezza. mentre cammino sfoglio la guida che ho in tasca, sono alte 115 metri, esattamente come il secondo piano della Torre Eiffel, ma ben 12 metri meno del Pirellone. Camminando camminando arrivo al Santiago Bernabeu, ero già stato qui nel 2005 e come allora ciò che mi impressiona è innanzitutto la bassezza dello Stadio, che ci fa intendere che il terreno di gioco è al di sotto del piano stradale, in pratica lo Stadio è costruito come una scodella che affonda nel terreno, inoltre è perfettamente in mezzo ai palazzi, nelle strade laterali i balconi sono a meno di dieci metri dagli spalti e non c'è traccia visibile di parcheggi. Faccio due foto e mi infilo nella Metro, direzione Retiro, voglio fare due passi nel verde e magari sedermi su una panchina. L'entrata del Parco si trova esattamente davanti alla Puerta di Alcalà, così con un solo viaggio ho fatto due servizi, dentro il Parco non è diverso da tanti altri, ameno, forse un po' affollato, ma comunque rilassante. Un'oretta di riposo e poi nuovamente la Metro direzione Puerta del Sol, una sbirciata al forum dal computer dell'albergo e poi a cena, al Museo del Jamon. TO BE CONTINUED il 05.10.2008